Prot. 29240 del 25/9/2014

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 118/03 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 14 luglio 2004, divenuto definitivo in data 1marzo 2005, con il quale è stata disposta, in danno di GUASTELLA Giuseppe, nato a Palermo il 20 giugno 1954, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Tre unità immobiliari site in Palermo, Via San Lorenzo n. 56, piani 1° e 2°, identificate al catasto al foglio 22, particella 928, sub 11-12-13-14-17 (Kb 82743);*

VISTO che, con nota prot. n. 18264 del 04/06/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 649737 del 05.08.2014, acquisita al prot. n. 25230 del 07/08/2014, con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza all'assegnazione del cespite in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

le tre unità immobiliari site in Palermo, Via San Lorenzo n. 56, piani 1° e 2°, identificate al catasto al foglio 22, particella 928, sub 11-12-13-14-17 (Kb 82743), sono trasferite, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per destinarle a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo